



**Blocchi stradali** a Fuorigrotta: per l'emergenza rifiuti ci sono di nuovo 2000 tonnellate a terra nel perimetro cittadino

→ **Inchiesta della Dia** sull'azienda del penalista che ha sempre controllato lo smaltimento

→ **Un business ventennale** alle origini delle ecomafie degli anni '80. Gli intrecci con i servizi

# Napoli, i Casalesi e l'avvocato I milioni dei rifiuti a Chianese

**Vent'anni di business tra ecomafie, servizi, boss camorristici e contributi pubblici. La Dia di Napoli inchioda l'avvocato Cipriano Chianese, uomo di fiducia delle cosche per gestire lo smaltimento dei rifiuti.**

**MASSIMILIANO AMATO**  
NAPOLI

«Follow the money», ammoniva Giovanni Falcone: segui la traccia dei soldi e troverai la mafia. I suoi insospettabili prestanome. Le sue ramificazioni. Così hanno fatto, gli uomini della Dia di Napoli: hanno seguito la scia dei soldi. As-

segni, tanti, provenienti dai conti di un'azienda che, per conto del clan Casalesi, ha monopolizzato per circa un ventennio la gestione, sia illecita che autorizzata, dello smaltimento rifiuti in Campania. La Resit di Cipriano Chianese, avvocato penalista di Parete fedelissimo del boss Francesco Bidognetti, che verso la fine degli anni Ottanta s'inventò il business delle ecomafie nel corso di un convivio a cui parteciparono diversi uomini degli apparati di sicurezza, servizi compresi, qualche magistrato, parecchi imprenditori e un paio di massoni legati direttamente a Licio Gelli. Una cena che spalancò i territori del Caserta-

no e del Napoletano, il cuore della "Campania felix", ai bidoni con ogni genere di schifezze che le grandi industrie del Nord non sapevano dove buttare. Quello fu solo l'inizio

## Emissari al nord

**Un commerciante di polli padovano diventato re dei rifiuti**

di una storia di cui la Dia ieri ha scritto un nuovo, importante, capitolo, ricostruendo la traiettoria delle centinaia di effetti bancari che, nel giro di pochi anni, hanno trasformato un

piccolo commerciante di polli di Campo San Martino, nel Padovano, in un imprenditore di successo nel settore dello smaltimento della monnezza. Franco Caccaro, si chiama: 49 anni, amministratore delegato della Tpa, Tecnologie per l'ambiente srl, azienda specializzata nella produzione di macchine per la triturazione dei rifiuti. I Casalesi lo avevano scelto per allungare le mani sullo smaltimento dei rifiuti nel nord. Nella sua impresa la Cosa Nostra di Campania avrebbe riciclato una decina di milioni di euro. Una piccola porzione dei proventi del traffico di rifiuti tossici e pericolosi, ma anche parte delle somme ot-